

le paghe arretrate del montare di sessantamila piastre e di ricondurli nella loro patria. Il 10 inalberarono sul forte principale di Callao la bandiera spagnuola, si diedero a caporione un tale chiamato Moyano, che prese il titolo di colonnello, ed investirono del governo civile Casariego che avea servito come colonnello nell'esercito regio durante l'assedio di Callao nei mesi di giugno e luglio 1823. Frattanto la fregata *la Prueba* comandata dall'ammiraglio Guise venne a bloccare il porto, ed avendo gettato l'ancora sotto le batterie, le bombardò infruttuosamente durante mezz'ora, poco soffrendo da due in tremila palle lanciate dagli ammutinati.

Pochi giorni dopo il reggimento dei granatieri a cavallo (*granaderos a cavallo*) ch'erano stati chiamati per difendere la città, si ribellò per via. La metà andò a raggiungere gli ammutinati a Callao, e l'altra rese la libertà agli ufficiali che aveano caricato di ritorte, e rientrò nel dovere.

Gli ammutinati minacciarono a più riprese di saccheggiare la città che i *granaderos a cavallo* tenevano in continuo allarme. Il 10 febbraio essendosi il congresso riunito sotto la presidenza di Josè Maria Galdiano pubblicò una grida colla quale sospese l'autorità di Torre Tagle come presidente, ed il 20 essendosi disciolto da sè stesso investì il generale Bolivar del supremo governo politico e militare della repubblica. Lo stesso giorno il generale Nicochea fece mediante altra grida conoscere aver ricevuto dal dittatore l'autorità di capo civile e militare di Lima. Venne collocato un corpo di cavalleria comandato da Brandsen e Rolet alla porta di Callao, e l'ordine fu momentaneamente ristabilito nella capitale. Tuttavia il 27 seguente gli ammutinati di Callao condotti da Casariego penetrarono nella città e l'abbandonarono al saccheggio. Essendosi d'altro canto presentato l'esercito spagnuolo in vicinanza, il generale Nicochea prese il cammino di Chancaay accompagnato da circa ottocento soldati di truppe regolate e di *montoneros* e *civicos*.

Nel 29 febbraio i regii stabilirono il loro campo ad una lega dalla città ed il 1.º marzo vi fecero il loro ingresso in numero di circa tremila, cioè: quattro reggimenti